



la predetta Cooperativa "Domus Mea"  
con atto 10 agosto 1915, a rogito notaio  
Mencarelli di Roma.

Con atto 9 ottobre 1918, a rogito  
notaio Mencarelli di Roma, la signora  
Lidia Annunziata Cotto retrocedeva  
l'immobile alla Coop. "Domus Mea",  
la quale si accollava contestualmente  
il residuo mutuo ipotecario.

Con atto della stessa data 9 otto-  
bre 1918, a rogito notaio Mencarelli  
di Roma, veniva proceduto dalla Coo-  
perativa "Domus Mea" alla ripartizio-  
ne dell'immobile ipotecato e alla  
conseguente assegnazione ai soci legg.  
Alfredo Prospero fu Beniamino, Giu-  
seppe Leone fu Amato e Giuseppe  
Ripetto fu Giacomo di tre rispettive  
e ben distinte parti di esso, nonché  
alla ripartizione della quota di mutuo,  
come sopra determinata in  $\text{L. } 79.700$ ,  
a carico dei tre prenommati assigna-  
tari, e precisamente nella seguente misu-  
ra: Prospero per  $\text{L. } 28.000$ , Leone per  
 $\text{L. } 26.100$ , Ripetto per  $\text{L. } 25.000$ , da pagarsi